

Dito puntato contro l'amministrazione comunale: "Sì alla sicurezza ma si rischia di far piovere multe solo per fare cassa"

"Rotatoria al posto del T-Red"

I cittadini di San Lorenzo insorgono contro l'installazione dell'impianto semaforico

di Flavia Pagliochini

BASTIA UMBRA

■ Sì alla rotatoria e no al T-Red all'incrocio di via Atene con via delle Nazioni e via Hochberg. Lo dice un comitato di cittadini, che oltre "alla realizzazione immediata" dell'opera, chiede anche la disattivazione dell'impianto semaforico. Il comitato, costituitosi ai sensi degli articoli 50 e 51 dello Statuto comunale di Bastia Umbra, ha promosso una raccolta di firme con una petizione popolare, temendo che più che alla sicurezza il Comune "pensi solo a far cassa". Nell'atto costitutivo, è previsto che il comitato - costituitosi a inizio anno e rappresentato dall'avvocato Katuscia Malfetta e dall'imprenditrice Paola Mela e per il quale è stato anche creato un gruppo Facebook - si scioglierà automaticamente una volta raggiunto il risultato che si propone. A mobilitarsi i cittadini di San Lorenzo proprio perché chi abita in questa località si trova a transitare in quell'incrocio - "anche più volte al giorno" e "in molte famiglie sono arrivati più verbali e si teme che molti altri ne arriveranno" ma il comitato raccoglie



Strada L'incrocio in questione tra via Atene, via delle Nazioni e via Hochberg.

anche le preoccupazioni di cittadini di altre zone che temono di ritrovarsi la patente sospesa a causa della recidiva dell'infrazione. Oltre alla sanzione pecuniaria, è prevista quella aggiuntiva della decurtazione dei punti anche se non si è passati con il

rosso acceso, ma ci si è fermati con le ruote anteriori del veicolo appena la striscia di arresto con l'arancione. "Non si tratta di non rispettare il codice della strada - spiegano i cittadini - ma l'impianto installato in con-

temporanea con la previsione nel 2025, nel piano triennale delle opere pubbliche, della rotatoria, lascia sospettare più che aumentare la sicurezza dell'incrocio, l'intenzione sia di fare cassa, tartassando gli automobilisti a volte inconsapevoli della presenza del T-Red a causa di una segnaletica di preavviso minimale e da una pressoché assenza di una adeguata informazione ai cittadini da parte dell'amministrazione che si è limitata a dare solo notizia dell'installazione e dell'entrata in funzione. L'incrocio in questione è gestito dai semafori da moltissimi anni e visto che l'amministrazione ha previsto le risorse necessarie per progettare e realizzare la rotatoria nel 2025, riteniamo che sia fondamentale disattivare il T-Red per non mettere in mezzo alla strada le famiglie che si troveranno a pagare ingenti somme di denaro per le sanzioni con molte persone con la patente sospesa e quindi non più autosufficienti negli spostamenti anche per lavoro". La petizione chiede anche il rifacimento del secondo tratto di via Atene il cui progetto è stato finanziato ed approvato nel 2023, ma inspiegabilmente i lavori non vengono fatti.

Bettona

Tre progetti da 700 mila euro

BETTONA

■ Il 2025 parte con oltre 700 mila euro di investimenti, grazie a 3 progetti esecutivi - che portano alla cantierabilità di 3 opere pubbliche attese da anni - approvati dalla giunta nei giorni scorsi. Si tratta del rifacimento della copertura della chiesa di San Crispolito, patrono bettonese, che finalmente potrà essere riaperta al culto dei fedeli. L'importo dei lavori, finanziato con ordinanza commissariale per la ricostruzione, è pari a 340 mila euro. La stessa ordinanza finanzia per 300 mila euro la messa in sicurezza sismica della chiesa di Sant'Onofrio, annessa al civico cimitero di Bettona, che conserva i quattrocenteschi affreschi di Benedetto di Bindo, recentemente messi in sicurezza con apposito consolidamento. Infine, attraverso il bando annuale per l'impiantistica sportiva della Regione Umbria, sono stati approvati i lavori di efficientamento energetico degli impianti del campo sportivo Luca Costantini di Passaggio di Bettona. L'importo è pari a 74.900 euro. Grande la soddisfazione del sindaco Valerio Bazzoffia e della giunta, che annunciano investimenti su viabilità periferica e messa in sicurezza del territorio.

F.P.

Assessore Cavallucci: "Primo passo per produzione e consumo energetico più sostenibile"

Statuto per la Comunità energetica rinnovabile

ASSISI

■ La giunta comunale ha approvato, a fine anno, la bozza dello statuto della "Comunità assisana per la neutralità e la transizione inclusiva e condivisa" (Cer Cantico Ets), segnando, in questo modo, un importante progresso nella realizzazione della prima Comunità energetica rinnovabile (Cer) del territorio. "Questo risultato - sottolinea l'assessore all'ambiente e all'energia Veronica Cavallucci - raggiunto nei tempi previsti entro la fine dell'anno, è una tappa cru-

ciale di un percorso avviato da tempo e fortemente atteso da cittadini, imprese, associazioni e istituzioni".

L'assessore quindi spiega ancora: "È il primo passo concreto per dare vita a un modello di produzione e consumo energetico più sostenibile, inclusivo e partecipativo".

La Cer si configura come un'associazione riconosciuta senza scopo di lucro, con l'obiettivo di poter promuovere la transizione energetica attraverso l'adozione di fonti rinnovabili e modelli partecipativi.

Il progetto mira a coinvolgere

cittadini, Pmi, enti locali e associazioni, offrendo benefici ambientali ma anche economici e sociali. Parte degli incentivi generati dalla Cer sarà destinata alla riduzione della povertà energetica e ad altre finalità sociali.

Tra le prossime azioni operative ci sarà la pubblicazione di un avviso attraverso il quale raccogliere manifestazioni di interesse da parte dei potenziali membri fondatori e l'adeguamento dello statuto in vista dell'approvazione definitiva in consiglio comunale.



F.P. Progetto La Cer si configura come un'associazione

La vicinanza dei frati alla famiglia del fotografo: "Un grande artista che ha voluto condividere con noi la sua creatività"

Cordoglio del Sacro Convento per la morte di Oliviero Toscani

ASSISI

■ È morto ieri all'età di 82 anni il fotografo Oliviero Toscani, tra i più famosi in Italia e che negli anni ha collaborato con Chanel, Fiorucci, Prenatal ma soprattutto Benetton. Dallo scorso weekend era ricoverato in gravissime condizioni e in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Cecina (Livorno). Appresa la notizia della scomparsa, la comunità dei frati del Sacro Convento di San Francesco in Assisi si unisce al cordoglio ed esprime la propria vicinanza alla fami-



Razza Umana La mostra di Oliviero Toscani in occasione del Cortile di Francesco

glia. "Vogliamo ricordare Oliviero Toscani con tanta gratitudine - ha dichiarato fra Giulio Cesareo, OfmConv, direttore dell'Ufficio comunicazione del Sacro Convento -. È un grande artista che ha condiviso con noi la sua creatività: possa Oliviero riposare nella Pace e i suoi cari siano consolati nell'intimo del cuore". Toscani ha firmato due copertine della rivista San Francesco patrono d'Italia nel 2015 e nel 2016, partecipando anche due volte al Cortile di Francesco, l'evento culturale dei frati del Sacro Convento, nel 2017 e nel

2019.

Nella prima occasione la sua mostra "Razza Umana" era stata allestita nella Piazza Inferiore di San Francesco e in Piazza Santa Chiara.

Grazie alla sua esperienza è stato inoltre possibile realizzare, nel 2021, la mostra celebrativa dedicata ai cento anni della rivista San Francesco Patrono d'Italia al museo MAXI di Roma, coinvolgendo inoltre alcuni dei più grandi fotografi italiani che, come Toscani, hanno in quell'occasione messo a disposizione le proprie opere.

F.P.